

**SCHEDA CRITERIO C.3.2 – RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI IN FASE OPERATIVA**

<b>CARICHI AMBIENTALI</b>	NUOVA COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE	C.3.2
Rifiuti solidi		
Rifiuti solidi prodotti in fase operativa		
<input type="checkbox"/> Edifici per uffici	<input type="checkbox"/> Edifici scolastici	<input type="checkbox"/> Edifici industriali
<input type="checkbox"/> Edifici ricettivi	<input type="checkbox"/> Edifici commerciali	

AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA	
C. Carichi ambientali	C.3 Rifiuti solidi	
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO	
Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi.	<u>nella categoria</u> <u>nel sistema completo</u>	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA	
Rapporto tra il numero di tipologie di rifiuto per le quali è presente un'area adibita alla raccolta differenziata entro 50 metri dall'ingresso dell'edificio rispetto alle cinque tipologie di rifiuto di riferimento.	-	
SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	<0,5	-1
SUFFICIENTE	0,5	0
BUONO	0,8	3
OTTIMO	1	5

**Metodo e strumenti di verifica**

1. Verificare la facilità di accesso all'area attrezzata da parte del personale occupato nella attività e del personale incaricato alla raccolta, altrimenti assegnare il punteggio -1.

Analizzare le tavole di progetto e verificare che le aree attrezzate per la raccolta differenziata dei rifiuti siano facilmente accessibili (ad esempio assenza di scale, percorsi accidentati o nascosti, etc. dall'ingresso comune dell'edificio al luogo di raccolta) sia da parte degli abitanti dell'edificio che da parte del personale incaricato alla raccolta. Nel caso questo requisito non sia soddisfatto occorre assegnare al criterio punteggio -1.

2. Misurare la distanza fra l'accesso principale dell'edificio e l'area di raccolta della n-esima tipologia di rifiuti; nel caso di più ingressi misurare la distanza media degli stessi con l'area di raccolta. Per l'individuazione delle tipologie dei rifiuti fare riferimento a quelle previste nel Comune in cui è situato l'edificio. A tal fine allegare la documentazione relativa alle tipologie di raccolta differenziata presenti nel Comune interessato.

Se nel Comune in cui è situato l'edificio non è attivo un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti occorre assegnare al criterio punteggio -1.

*Nota 1* Nel caso in cui nell'edificio siano presenti più di un accesso calcolare la media delle misure delle distanze dei vari accessi.

## CARICHI AMBIENTALI

NUOVA COSTRUZIONE  
RISTRUTTURAZIONE

C.3.2

## Rifiuti solidi

## Rifiuti solidi prodotti in fase operativa

- i. Per gli uffici misurare la distanza dall'area di raccolta ad esempio di 1: carta, 2: plastica, 3: rifiuti speciali, rifiuti indifferenziati;
- ii. Per gli edifici commerciali misurare la distanza di ogni i-esima area funzionale interna e l'area di raccolta della n-esima tipologia di rifiuti (esempio 1: Carta, 2: Plastica, 3: Vetro, 4: Alluminio/metalli, 5: Organico qualora vengano commercializzati alimenti);
- iii. Per gli edifici industriali misurare la distanza di ogni i-esima area funzionale interna e l'area di raccolta della n-esima tipologia di rifiuti (esempio 1: carta, 2: plastica, 3: pallet, 4: vetro, 5: umido, 6: rifiuti speciali);
- iv. Per le scuole misurare la distanza di ogni i-esima area funzionale interna e l'area di raccolta della n-esima tipologia di rifiuti (esempio 1: carta, 2: plastica, 3: vetro, 4 organico, 5 indifferenziati, 6: rifiuti speciali toner);
- v. Per gli edifici ricettivi misurare la distanza di ogni i-esima area funzionale interna e l'area di raccolta della n-esima tipologia di rifiuti (esempio 1: carta, 2: plastica, 3: vetro, 4: organico, 5 indifferenziati).

Dall'analisi delle tavole di progetto e dalle relative relazioni tecniche verificare la presenza, all'interno o all'esterno del lotto di intervento, di una o più aree adibite alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Misurare la distanza (Lin), secondo l'effettivo tragitto da percorrere, fra l'accesso principale (o la media delle distanze nel caso di più accessi) dell'edificio e le aree di raccolta dei rifiuti.

Per gli edifici commerciali e industriali : Per ogni i-esima area funzionale interna all'area commerciale (IPER, galleria commerciale, food court, etc.); per ogni area interna all'area industriale (produzione, magazzino, uffici etc.):

Misurare la distanza Lin tra l'accesso principale di servizio e l'area di raccolta della n-esima tipologia di rifiuti;

3. Contare le tipologie dei rifiuti (fra quelle indicate) per le quali esiste un'area di raccolta ad una distanza inferiore a 50 metri dall'ingresso dell'edificio.

Verificare quante delle aree individuate al punto precedente si trovano ad una distanza (Lin) inferiore a 50 metri dall'ingresso dell'edificio.

4. Calcolare la disponibilità di aree raccolta rifiuti e attribuire il punteggio.

Contare la quantità di tipologie di rifiuti Ni per le quali la distanza (Lin) è inferiore a 50 metri.

Calcolare la disponibilità di aree raccolta rifiuti come Ni/Nj

dove:

Ni = numero di tipologie di rifiuti per la raccolta differenziata ad una distanza inferiore a 50 metri

Nj = numero di tipologie di raccolta differenziata presenti nel comune in cui è situato l'edificio

Misurare per ogni i-esima area funzionale la superficie lorda di pavimento Sup,i

Calcolare l'indicatore di prestazione (D) come media delle disponibilità di aree di raccolta, pesata sulle superfici delle aree funzionali:  $D = \frac{\sum (R_i * Sup_{,i})}{\sum Sup_{,i}}$

Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.